

ACCORDO
TRA
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E
IL GOVERNO DELLA GEORGIA
SULLO
SCAMBIO E RECIPROCA PROTEZIONE
DELLE INFORMAZIONI CLASSIFICATE

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Georgia (qui di seguito denominate "Le Parti");

Avendo concordato di intraprendere negoziati su questioni relative alla politica e alla sicurezza e per ampliare e rafforzare la loro cooperazione negli ambiti della politica, della difesa, della sicurezza, del rispetto della legge, economico, industriale ed in altri campi;

Riconosciuto l'interesse e la necessità comune di garantire la protezione di tutte le informazioni classificate scambiate tra le Parti e attraverso enti pubblici e/o privati sotto la giurisdizione dei rispettivi Stati, in conformità con la legislazione nazionale degli Stati delle Parti nonché con i rispettivi impegni internazionali e, per l'Italia, con quelli derivanti dall'adesione all'UE ed alla NATO;

Consapevoli che una fattiva cooperazione potrebbe richiedere lo scambio di Informazioni Classificate tra le Parti;

Desiderando definire una serie di norme per disciplinare la protezione reciproca delle Informazioni Classificate scambiate tra le Parti e attraverso enti pubblici e/o privati sotto giurisdizione dei rispettivi Stati;

Rispettando reciprocamente la sovranità, l'uguaglianza, la parità, l'integrità territoriale, la sicurezza e gli interessi dei propri Stati;

Hanno concordato quanto segue:

Articolo 1 **Scopo**

Lo scopo del presente Accordo è di garantire la protezione delle Informazioni Classificate e di definire procedure e regole comuni per la protezione di tutte le Informazioni Classificate scambiate o prodotte nei processi di cooperazione tra le Parti e attraverso organizzazioni pubbliche e/o private sotto la giurisdizione dei rispettivi Stati negli ambiti della politica, della difesa, della sicurezza, del rispetto della legge, economico, industriale ed in altri campi.

Articolo 2 **Definizioni**

Per gli scopi di questo Accordo:

1. **Informazione Classificata:** indica ogni informazione, a prescindere dalla propria forma, scambiata o prodotta tra le Parti a cui è stato assegnato un livello di classifica di segretezza in conformità le legislazioni nazionali degli Stati delle Parti e in aderenza all'Articolo 4 del presente Accordo;
2. **Parte Originatrice:** indica lo Stato della Parte, incluso ogni ente pubblico o privato sotto la sua giurisdizione, che produce e trasmette Informazioni Classificate allo Stato dell'altra Parte;

3. **Parte Ricevente:** indica lo Stato della Parte, incluso ogni ente pubblico o privato sotto la sua giurisdizione, al quale vengono trasmesse le informazioni classificate dallo Stato dell'altra Parte;
4. **Autorità di Sicurezza Competente:** indica un'Autorità nazionale che, in conformità con la legislazione Nazionale delle Parti, è responsabile dell'applicazione e supervisione generale di questo Accordo;
5. **Necessità di Conoscere:** indica il principio in base al quale l'accesso a Informazioni Classificate può essere consentito a una persona che ne ha una accertata necessità, solo in relazione ai suoi compiti od incarichi ufficiali;
6. **Abilitazione di Sicurezza Personale:** indica un provvedimento favorevole adottato a seguito di una procedura di investigazione, conforme alla rispettiva legislazione nazionale degli Stati delle Parti, che accerta la lealtà ed affidabilità dell'individuo e conferma che l'individuo è idoneo ad accedere alle Informazioni Classificate di un determinato livello di classifica di segretezza;
7. **Abilitazione di Sicurezza Industriale:** indica un provvedimento favorevole adottato a seguito di una procedura di investigazione, conforme alla rispettiva legislazione nazionale degli Stati delle Parti, che accerti la lealtà ed affidabilità della persona giuridica e conferma che quella persona giuridica ha le capacità fisiche, organizzative e tecniche per gestire le Informazioni Classificate di un determinato livello di classifica di segretezza;
8. **Contraente:** indica qualsiasi soggetto pubblico e/o privato, sotto la giurisdizione degli Stati delle Parti, che possiede la capacità giuridica di concludere Contratti Classificati o Subcontratti;
9. **Contratto classificato:** indica un contratto stipulato tra due o più Contraenti che produce o implica la conoscenza di Informazioni Classificate;
10. **Parte Terza:** indica qualsiasi Stato, incluso ogni soggetto pubblico o privato sotto la sua giurisdizione, nonché le organizzazioni internazionali che non sono Parte del presente Accordo;
11. **Visita:** indica l'accesso presso soggetti pubblici o privati sotto la giurisdizione degli Stati delle Parti per le finalità di questo Accordo, che implica l'accesso o la gestione di Informazioni Classificate.

Articolo 3 **Autorità di Sicurezza Competenti**

1. Le Autorità di Sicurezza Competenti, definite nel paragrafo 4 dell'Articolo 2 del presente Accordo, sono:
 - a) per la Repubblica Italiana -- Dipartimento Informazioni per la Sicurezza (DIS) -- UCSe (Security Intelligence Department – Central Secrecy Office);
 - b) per la Georgia – State Security Service of Georgia.

2. Dopo l'entrata in vigore del presente Accordo, le Autorità di Sicurezza Competenti devono informarsi reciprocamente sui dettagli dei rispettivi contatti e sulle eventuali modifiche degli stessi;
3. Le Parti devono informarsi reciprocamente, attraverso canali diplomatici, in merito ad ogni cambiamento delle Autorità di Sicurezza Competenti;
4. Le Autorità di Sicurezza Competenti devono, su richiesta, fornirsi reciproche informazioni circa la legislazione nazionale concernente le Informazioni Classificate dei loro Stati e sulle rispettive modifiche alla stessa;
5. Le Autorità di Sicurezza Competenti devono cooperare e scambiarsi informazioni ed esperienze sugli standard di sicurezza, procedure e prassi per la protezione delle Informazioni Classificate applicate dai loro Stati, e possono organizzare visite su richiesta di ciascuna Autorità di Sicurezza Competente;
6. Le Autorità di Sicurezza Competenti possono stipulare intese attuative, anche nel campo dei sistemi di comunicazioni e d'informazione, concernenti l'applicazione del presente Accordo;
7. Le Autorità di Sicurezza Competenti devono, su richiesta, fornire assistenza reciproca nelle procedure di rilascio dei Nulla Osta di Segretezza Personali e Industriali, in ottemperanza alla legislazione nazionale degli Stati delle Parti.

Articolo 4 Livelli di Classifiche di Segretezza

Le Parti concordano che i seguenti livelli di classifica di segretezza e corrispondono ai livelli di classifica di segretezza previsti nelle rispettive legislazioni nazionali dei loro Stati:

per la Repubblica Italiana	per la Georgia	equivalente in Inglese
SEGRETISSIMO	განსაკუთრებული მნიშვნელობის	TOP SECRET
SEGRETO	სრულიად საიდუმლო	SECRET
RISERVATISSIMO	საიდუმლო	CONFIDENTIAL
RISERVATO	შეზღუდული სარგებლობისათვის	RESTRICTED

Articolo 5

Protezione e Accesso alle Informazioni Classificate

1. In conformità con le legislazioni nazionali dei loro Stati, Le parti devono adottare tutte le misure adeguate alla protezione delle Informazioni Classificate scambiate o prodotte in base al presente Accordo. A tali Informazioni Classificate deve essere attribuito lo stesso livello di protezione assicurato all'informazione classificata nazionale del livello di classifica di segretezza equivalente in conformità con l'Articolo 4 del presente Accordo.
2. La Parte Originatrice deve informare, per iscritto, la Parte Ricevente su eventuali variazioni al livello di classifica di segretezza delle Informazioni Classificate trasmesse.
3. L'accesso alle Informazioni Classificate deve essere concesso sulla base della necessità di conoscere a quegli individui autorizzati, in conformità con la legislazione nazionale dei loro Stati, ad accedere alle informazioni classificate di un certo livello di classifica di segretezza.
4. Con il presente Accordo, Le Parti riconoscono reciprocamente le Abilitazioni di Sicurezza Personali ed Industriali, in conformità con l'articolo 4 dell'Accordo stesso. Le Abilitazioni di Sicurezza Personali ed Industriali devono essere concessi in conformità con la legislazione nazionale degli Stati delle Parti.
5. Durante le verifiche di sicurezza condotte dall'Autorità di Sicurezza Competente di una Parte secondo il presente Accordo, l'Autorità di Sicurezza Competente dell'altra Parte può richiedere informazioni rilevanti. L'Autorità di Sicurezza Competente cui è stata inoltrata la richiesta deve fornire tali informazioni, in conformità con la legislazione nazionale del suo Stato.
6. Con il presente Accordo le Autorità di Sicurezza Competenti si impegnano ad informarsi reciprocamente e tempestivamente in merito a modifiche concernenti le Abilitazioni di Sicurezza Personali ed Industriali, con particolare riferimento alle relative revoche o riduzioni di livello.
7. La Parte Ricevente deve:
 - a) trasmettere le Informazioni Classificate ad una Parte Terza unicamente previo consenso scritto della Parte Originatrice;
 - b) assicurarsi che le Informazioni Classificate siano contrassegnate con un equivalente livello di classifica di segretezza, in conformità con l'articolo 4 del presente Accordo;
 - c) utilizzare le Informazioni Classificate solo per gli scopi per i quali sono state fornite, a meno che non sia stato ottenuto un preventivo consenso scritto della Parte Originatrice sull'impiego delle stesse per altri scopi.

Articolo 6

Trasmissione delle Informazioni Classificate

1. Le Informazioni Classificate con il livello di classifica di segretezza "SEGRETISSIMO / განსაკუთრებული მნიშვნელობის / TOP SECRET" devono essere trasmesse tra le Parti solo attraverso canali diplomatici. Le Informazioni Classificate degli altri livelli di classifica di segretezza devono essere trasmesse tra le Parti attraverso canali diplomatici o militari, o attraverso altri canali sicuri reciprocamente concordati dalle Autorità di Sicurezza Competenti.

2. La consegna di grandi oggetti o quantità di Informazioni Classificate deve essere organizzata caso per caso, in conformità con la legislazione nazionale degli Stati delle Parti.
3. La trasmissione elettronica di Informazioni Classificate deve essere effettuata tramite apparecchiature crittografiche reciprocamente concordate tra le Autorità di Sicurezza Competenti delle Parti.

Articolo 7

Traduzione e Riproduzione delle Informazioni Classificate

1. Al fine dell'applicazione delle disposizioni del presente Accordo, le Parti si avvalgono dell'Inglese o della propria lingua ufficiale. In caso di utilizzo della lingua ufficiale, si dovrà allegare copia della traduzione nella lingua ufficiale dell'altra Parte o in lingua inglese.
2. Le traduzioni e le riproduzioni delle Informazioni Classificate devono essere redatte in conformità con la legislazione nazionale dello Stato della Parte Ricevente e secondo i seguenti criteri:
 - a) Le persone che effettuano la traduzione e la riproduzione devono essere in possesso di un'Abilitazione di Sicurezza Personale di adeguato livello, in conformità con la legislazione nazionale del loro Stato;
 - b) le traduzioni e le riproduzioni devono essere contrassegnate e protette nello stesso modo delle Informazioni Classificate originali;
 - c) la traduzione ed il numero di riproduzioni deve essere limitato a quello necessario per gli scopi ufficiali;
 - d) la traduzione deve recare un'adeguata annotazione, nella stessa lingua della traduzione, attestante la presenza di Informazioni Classificate ricevute dalla Parte Originatrice.
3. La traduzione e la riproduzione delle Informazioni Classificate possono essere limitate o vietate dalla Parte Originatrice.
4. Le Informazioni Classificate con il livello di classifica di segretezza "SEGRETO / სრულიად საიდუმლო / SECRET" devono essere tradotte o riprodotte solo previo consenso scritto della Parte Originatrice.
5. Le Informazioni Classificate con il livello di classifica di segretezza "SEGRETISSIMO / განსაკუთრებული მნიშვნელობის / TOP SECRET" non devono essere riprodotte dalla Parte Ricevente e devono essere tradotte solo previo consenso scritto della Parte Originatrice.

Articolo 8

Distruzione delle Informazioni Classificate

1. Le Informazioni Classificate devono essere distrutte con modalità tali da impedire la ricostruzione totale o parziale del relativo contenuto.
2. Prima della distruzione delle Informazioni Classificate, la Parte Ricevente deve informare per iscritto la Parte Originatrice e deve effettuare la distruzione in conformità con la propria legislazione nazionale.

3. Le Informazioni Classificate con il livello di classifica di segretezza "SEGRETISSIMO/განსაკუთრებული მნიშვნელობის/TOP SECRET" non devono essere distrutte e devono essere restituite alla Parte Originatrice, ferma restando la disposizione del Paragrafo 5 del presente Articolo.
4. Su richiesta della Parte Originatrice, le Informazioni Classificate devono essere restituite.
5. In casi di crisi o in situazioni di estrema necessità ed urgenza, in cui è impossibile proteggere o restituire le Informazioni Classificate scambiate o generate ai sensi del presente Accordo, le Informazioni Classificate devono essere distrutte immediatamente. La Parte Ricevente deve informarne tempestivamente l'Autorità di Sicurezza Competente della Parte Originatrice.

Articolo 9

Contratti Classificati

1. Prima di fornire le Informazioni Classificate relative ad un Contratto Classificato a Contraenti o potenziali Contraenti, l'Autorità di Sicurezza Competente della Parte Ricevente deve assicurare che:
 - a) prima dell'esecuzione del contratto, i Contraenti o i potenziali Contraenti sono in possesso di un'Abilitazione di Sicurezza Industriale di adeguato livello, rilasciata in conformità con la legislazione nazionale del loro Stato;
 - b) le persone che svolgono funzioni che richiedono l'accesso alle Informazioni Classificate sono in possesso di un'Abilitazione di Sicurezza Personale, rilasciata in conformità con la legislazione nazionale del loro Stato;
2. I Contraenti della Parte Ricevente devono assicurare che tutte le persone, prima di avere accesso alle Informazioni Classificate, siano informate delle proprie responsabilità ed obblighi concernenti la protezione di tali informazioni, in conformità con la legislazione nazionale dello Stato della Parte Ricevente.
3. Ciascuna Autorità di Sicurezza Competente può richiedere all'Autorità di Sicurezza Competente dell'altra Parte di effettuare una verifica di sicurezza presso le infrastrutture del Contraente, per verificarne la persistente conformità alle procedure di sicurezza, in conformità con la legislazione nazionale dello Stato della Parte Ricevente;
4. Un Contratto Classificato deve contenere disposizioni sui requisiti di sicurezza, sulle classifiche di segretezza relative a ogni aspetto o elemento del Contratto Classificato ed uno specifico riferimento a questo Accordo. Una copia di tale Contratto Classificato deve essere inviata alle Autorità di Sicurezza Competenti delle Parti.

Articolo 10

Visite

1. Le visite che implicano l'accesso alle Informazioni Classificate da parte dei cittadini di uno Stato di una Parte presso lo Stato dell'altra Parte, sono soggette ad una preventiva autorizzazione scritta della Autorità di Sicurezza Competente della Parte ospitante.

2. Le visite che implicano l'accesso alle Informazioni Classificate di una Parte ai visitatori dell'altra Parte devono essere consentite solo se agli stessi è stata rilasciata un'adeguata Abilitazione di Sicurezza Personale e/o sono stati autorizzati a ricevere o accedere ad Informazioni Classificate, in conformità con la legislazione nazionale del loro Stato.
3. Le visite che implicano l'accesso alle Informazioni Classificate da parte di cittadini di uno Stato terzo, sono autorizzate solo con accordo reciproco tra le Autorità di Sicurezza Competenti delle Parti.
4. L'Autorità di Sicurezza Competente della parte che ospita, deve ricevere la richiesta di visita dalla Autorità di Sicurezza Competente dell'altra Parte con almeno 30 giorni di anticipo.
5. In casi urgenti, la richiesta di visita deve essere inviata con un anticipo di almeno 7 giorni.
6. La richiesta di visita deve riportare:
 - a) il nome e cognome del visitatore, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza ed il numero del passaporto o documento d'identificazione;
 - b) la posizione professionale del visitatore e la denominazione del soggetto pubblico o privato rappresentato dallo stesso;
 - c) il nome, l'indirizzo, il numero telefono/fax, l'e-mail ed il punto di contatto responsabile delle questioni di sicurezza del soggetto pubblico o privato da visitare;
 - d) la conferma dell'Abilitazione Personale di Sicurezza/Certificato di Abilitazione del visitatore, il relativo livello di classifica di segretezza e la validità;
 - e) l'obiettivo e lo scopo della visita;
 - f) la data e la durata della visita richiesta; nel caso di visite ricorrenti deve essere indicato il periodo complessivo riferito alle visite;
 - g) la data, la firma ed il timbro ufficiale dell'Autorità di Sicurezza Competente.
7. Le Autorità di Sicurezza Competenti delle Parti possono redigere liste di individui autorizzati ad effettuare visite ricorrenti. Tali liste sono valide per un periodo massimo di un anno. Una volta che le liste sono state approvate, le visite possono essere direttamente concordate fra i soggetti pubblici e privati coinvolti.

Articolo 11

Violazione alla Sicurezza

1. Nel caso di una violazione alla sicurezza che produca una perdita effettiva o presunta, la compromissione o la distruzione delle Informazioni Classificate scambiate o generate in conformità al presente Accordo, l'Autorità di Sicurezza Competente della Parte dove è avvenuta la violazione alla sicurezza deve informare prima possibile l'Autorità di Sicurezza Competente dell'altra Parte e avviare adeguate indagini.
2. Quando la violazione alla sicurezza è avvenuta in uno Stato diverso dagli Stati delle Parti, l'Autorità di Sicurezza Competente della Parte che ha ceduto l'informazione ad una Terza Parte deve adottare le misure previste nel paragrafo 1 di questo Articolo.
3. Su richiesta, l'altra Parte deve fornire collaborazione nelle investigazioni in conformità al paragrafo 1 di questo Articolo.

4. L'altra Parte deve essere informata degli esiti delle investigazioni e deve ricevere la traduzione in Inglese della relazione finale sulle motivazioni e l'entità del danno.

Articolo 12

Spese

L'attuazione di questo Accordo non implica in linea di principio alcun costo.

Articolo 13

Risoluzione delle Controversie

Qualsiasi controversia che riguarda l'interpretazione o l'applicazione di questo Accordo deve essere definita attraverso consultazioni e/o negoziati tra le Parti. Nel frattempo le Parti devono continuare ad ottemperare alle disposizioni contenute nel presente Accordo.

Articolo 14

Emendamenti e Integrazioni

Questo Accordo può essere emendato o integrato attraverso un reciproco consenso scritto tra le Parti. Tali emendamenti o integrazioni devono essere adottati con un Protocollo separato, che costituirà parte integrante del presente Accordo ed entrerà in vigore in conformità al paragrafo 1 dell'Articolo 15 di questo Accordo.

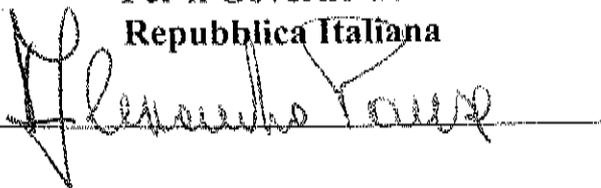
Articolo 15

Disposizioni Finali

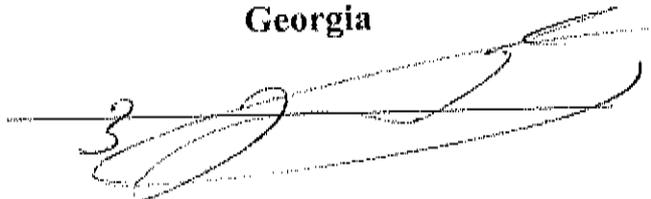
1. Questo Accordo è concluso per un periodo di tempo illimitato ed entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla data di avvenuta ricezione dell'ultima notifica scritta con la quale le Parti si sono reciprocamente comunicate, attraverso canali diplomatici, che le loro procedure interne necessarie per l'entrata in vigore sono state completate.
2. Ciascuna Parte può denunciare questo Accordo dandone notizia per iscritto all'altra Parte attraverso canali diplomatici. In tal caso, questo Accordo termina sei mesi dopo la data in cui la Parte ha ricevuto la notizia della denuncia.
3. Nonostante la denuncia del presente Accordo, le Parti devono assicurare che tutte le Informazioni Classificate continuino ad essere protette fino a quando la Parte Originatrice dispensa la Parte Ricevente da tale obbligo.

Fatto a *Roma* il giorno *17 ottobre 2018* in 2 [due] copie originali ciascuna nelle lingue Italiana, Georgiana e Inglese, tutti i testi ugualmente autentici. Nel caso di divergenza di interpretazione tra le Parti sulle disposizioni del presente Accordo, prevale il testo in Inglese.

Per il Governo della
Repubblica Italiana



Per il Governo della
Georgia



AGREEMENT

BETWEEN THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC

AND THE GOVERNMENT OF GEORGIA

ON THE EXCHANGE AND MUTUAL PROTECTION OF CLASSIFIED INFORMATION

The Government of the Italian Republic and the Government of Georgia (hereinafter referred to as “the Parties”);

Having agreed to hold talks on political and security-related issues and to broaden and enhance their political, defence, security, law-enforcement, economic, industrial and other fields of cooperation;

Recognizing the interest and the common necessity to ensure the protection of any classified information exchanged between the Parties and through the public and/or private entities under the jurisdiction of their States, in accordance with the national legislation of the States of the Parties as well as their respective international commitments and, for Italy with those deriving from the EU and NATO membership;

Realizing that effective cooperation may require exchange of Classified Information between the Parties;

Desiring to create a set of rules regulating mutual protection of Classified Information exchanged between the Parties and through the public and/or private entities under the jurisdiction of their States;

Mutually respecting the sovereignty, equality, territorial integrity, security and interests of their States;

Have agreed as follows:

Article 1 Objective

The objective of this Agreement is to ensure the protection of classified information and to establish common procedures and rules for the protection of any classified information exchanged or generated in the process of cooperation between the Parties and through the public and/or private entities under the jurisdiction of their States in the political, defence, security, law-enforcement, economic, industrial and other fields of cooperation.

Article 2 Definitions

For the purposes of this Agreement:

1. “*Classified Information*” means any information, regardless of its form, exchanged or generated between the Parties, to which a security classification level has been assigned in accordance with the national legislation of the States of the Parties and in compliance with Article 4 of this Agreement;
2. “*Originating Party*” means the State of the Party, including any public or private entity under its jurisdiction, which originates and transmits Classified Information to the State of the other Party;
3. “*Receiving Party*” means the State of the Party, including any public or private entity under its jurisdiction, to which Classified Information is transmitted by the State of the other Party;
4. “*Competent Security Authority*” means a national authority which, according to the national legislation

of the States of the Parties, is responsible for the general implementation and supervision of this Agreement;

5. **"Need-to-know"** means the principle according to which access to Classified Information may be granted to an individual who has verified necessity thereof, only in connection with his/her official duties or tasks;
6. **"Personnel Security Clearance"** means a positive determination stemming from the vetting procedure, in accordance with respective national legislation of the States of the Parties, that shall ascertain the loyalty and trustworthiness of the individual, and confirm that the individual is eligible to have access to Classified Information of a given security classification level;
7. **"Facility Security Clearance"** means a positive determination stemming from the vetting procedure, in accordance with respective national legislation of the States of the Parties, that shall ascertain the loyalty and trustworthiness of the legal entity, and confirm that the legal entity has physical, organizational and technical capabilities to handle Classified Information of a given security classification level;
8. **"Contractor"** means any public and/or private entity under the jurisdiction of the States of the Parties, possessing legal capacity to conclude Classified Contracts or sub-contracts;
9. **"Classified Contract"** means a contract between two or more Contractors which contains, generates or implies the knowledge of Classified Information;
10. **"Third Party"** means any state, including any public or private entity under its jurisdiction, as well as international organization, which is not the Party to this Agreement;
11. **"Visits"** means access to the public and/or private entities under the jurisdiction of the States of the Parties for the purposes of this Agreement, which includes access to and handling of Classified Information.

Article 3 Competent Security Authorities

1. Competent Security Authorities, defined in Paragraph 4 of Article 2 of this Agreement, are:
 - a) In the Italian Republic – Dipartimento Informazioni per la Sicurezza (DIS) – UCSe (Department of Information Security – Central Secrecy Office);
 - b) In Georgia – State Security Service of Georgia.
2. Upon entry into force of this Agreement, Competent Security Authorities shall directly inform each other of their contact details and any changes thereto.
3. The Parties shall inform each other, through diplomatic channels, of any changes in the Competent Security Authorities.
4. Upon request, Competent Security Authorities shall inform each other of the national legislation of their States regulating Classified Information, and respective changes thereto.

5. Competent Security Authorities shall cooperate and exchange information and experience on security standards, procedures and practices for the protection of Classified Information applied by their States, and may hold visits at the request of either Competent Security Authority.
6. Competent Security Authorities may conclude implementing arrangements, including in the field of communication and information systems, concerning the implementation of this Agreement.
7. Upon request, Competent Security Authorities shall provide assistance to each other in carrying out the Personnel Security Clearance and Facility Security Clearance procedures, in accordance with the national legislation of the States of the Parties.

Article 4 Security Classification Levels

The Parties agree that the following security classification levels are equivalent and correspond to the security classification levels specified in respective national legislation of their States:

For the Italian Republic:	For Georgia:	Equivalent in English:
SEGRETISSIMO	განსაკუთრებული მნიშვნელობის	TOP SECRET
SEGRETO	სრულიად საიდუმლო	SECRET
RISERVATISSIMO	საიდუმლო	CONFIDENTIAL
RISERVATO	შეზღუდული სარგებლობისათვის	RESTRICTED

Article 5 Protection and Access to Classified Information

1. In accordance with the national legislation of their States, the Parties shall take all appropriate measures for the protection of Classified Information which is exchanged or generated under this Agreement. To such Classified Information shall be assigned the same level of protection as it is provided for the national Classified Information of equivalent security classification level, in accordance with Article 4 of this Agreement.
2. The Originating Party shall inform the Receiving Party in writing about any changes in the security classification level of transmitted Classified Information.
3. Access to Classified Information shall be limited to individuals on a Need-to-know basis who are authorized, in accordance with the national legislation of their States, to have access to Classified Information of a given security classification level.
4. Under this Agreement, the Parties shall mutually recognize the Personnel Security Clearances and

Facility Security Clearances in accordance with Article 4 of this Agreement. The Personnel Security Clearances and Facility Security Clearances shall be issued in accordance with the national legislation of the States of the Parties.

5. During the vetting procedures conducted by the Competent Security Authority of one Party under this Agreement, relevant information may be requested from the Competent Security Authority of the other Party. The requested Competent Security Authority shall provide it in accordance with the national legislation of its State.
6. Under this Agreement Competent Security Authorities shall inform each other without delay about any alterations with regard to relevant Personnel Security Clearances and Facility Security Clearances, in particular about their withdrawal or downgrading.
7. The Receiving Party shall:
 - a) transmit Classified Information to any Third Party only upon a prior written consent of the Originating Party;
 - b) ensure that Classified Information is marked with an equivalent security classification level, in accordance with Article 4 of this Agreement;
 - c) use Classified Information solely for the purposes it has been provided for, unless a prior written consent on its use for other purposes is obtained from the Originating Party.

Article 6

Transmission of Classified Information

1. Classified Information at the security classification level of "SEGRETISSIMO / განსაკუთრებული მნიშვნელობის / TOP SECRET" shall be transmitted between the Parties only through diplomatic channels. Classified Information of other security classification levels shall be transmitted between the Parties through diplomatic or military channels, or through other secure channels mutually agreed between the Competent Security Authorities of the Parties.
2. Delivery of large items or quantities of Classified Information shall be arranged on a case-by-case basis, in compliance with the national legislation of the States of the Parties.
3. Electronic transmission of Classified Information shall be carried out through cryptographic means mutually agreed between the Competent Security Authorities of the Parties.

Article 7

Translation and Reproduction of Classified Information

1. Within the scope of implementation of the provisions of this Agreement, the Parties shall use English or their official languages. In case of using the official language, translation into the official language of the other Party or English shall be attached.
2. Translation and reproduction of Classified Information shall be made in accordance with the national legislation of the State of the Receiving Party and in compliance with the following requirements:

- a) Individuals, who do translation and reproduction, shall possess appropriate Personnel Security Clearance, in accordance with the national legislation of their State;
 - b) translations and reproductions shall be marked and protected as the original Classified Information;
 - c) translation and the number of copies shall be limited to that required for official purposes;
 - d) translation shall bear an appropriate note in the language of the translation, indicating that it contains Classified Information received from the Originating Party.
3. Translation and reproduction of Classified Information may be limited or excluded by the Originating Party.
 4. Classified Information at the security classification level of "SEGRETO / სრულიად საიდუმლო / SECRET" shall be translated or reproduced only upon a prior written consent of the Originating Party.
 5. Classified Information at the security classification level of "SEGRETISSIMO / განსაკუთრებული მნიშვნელობის / TOP SECRET" shall not be reproduced by the Receiving Party, and shall be translated only upon a prior written consent of the Originating Party.

Article 8

Destruction of Classified Information

1. Classified Information shall be destroyed in such a way to prevent the full or partial reconstruction of its content.
2. Prior to the destruction of Classified Information, the Receiving Party shall inform the Originating Party in writing and shall carry out the destruction in accordance with the national legislation of its State.
3. Classified Information at the security classification level of "SEGRETISSIMO / განსაკუთრებული მნიშვნელობის / TOP SECRET" shall not be destroyed and shall be returned to the Originating Party, except as provided by Paragraph 5 of this Article.
4. Upon request of the Originating Party, Classified Information shall be returned.
5. In cases of crisis situation or other extremely urgent necessity, when it is impossible to protect or return Classified Information exchanged or generated under this Agreement, Classified Information shall be destroyed immediately. The Receiving Party shall immediately inform the Originating Party thereof.

Article 9

Classified Contracts

1. Before providing Classified Information, related to a Classified Contract, to Contractors or prospective Contractors, Competent Security Authority of the Receiving Party shall confirm that:

- a) Contractors or prospective Contractors hold appropriate Facility Security Clearances issued in accordance with the national legislation of their State, before the execution of the Contract;
 - b) individuals, who perform functions which require access to Classified Information, hold appropriate Personal Security Clearances issued in accordance with the national legislation of their State.
2. Contractor of the Receiving Party shall ensure that all individuals, before having access to Classified Information, are informed of their responsibilities and obligations to protect such information, in accordance with the national legislation of the State of the Receiving Party.
 3. Each Competent Security Authority may request that a security assessment visit is carried out at a facility of the Contractor, by the Competent Security Authority of the other Party in order to ensure continuing compliance with security standards, in accordance with the national legislation of the State of the Receiving Party.
 4. A Classified Contract shall contain provisions on security requirements, classification of each aspect or element of the Classified Contract and a specific reference to this Agreement. A copy of such Classified Contract shall be submitted to the Competent Security Authorities of the Parties.

Article 10

Visits

1. Visits involving access to Classified Information by citizens of the State of one Party to the State of the other Party, are subject to a prior written consent of the Competent Security Authority of the host Party.
2. Visits involving access to Classified Information shall be allowed by one Party to visitors from the other Party, only if they have been granted appropriate Personnel Security Clearances and/or have been authorized to receive or to have access to Classified Information in accordance with the national legislation of their State.
3. Visits involving access to Classified Information by citizens of a third state, shall only be authorized by a mutual agreement between the Competent Security Authorities of the Parties.
4. Competent Security Authority of the host Party shall receive a request for visit from the Competent Security Authority of the other Party at least thirty days in advance.
5. In urgent cases, a request for visit shall be transmitted at least seven days in advance.
6. The request for visit shall include:
 - a) visitor's name and surname, place and date of birth, citizenship, passport or identification document number;
 - b) position title of the visitor, and name of the public or private entity represented by the visitor;
 - c) name, address, phone/fax number, e-mail and point of contact in charge of security issues of the public or private entity to be visited;
 - d) confirmation of the visitor's Personnel Security Clearance/certification of clearance, its security classification level and validity;

- e) object and purpose of the visit;
 - f) date and duration of the requested visit; in case of recurring visits, total period covered by the visits shall be stated;
 - g) date, signature and stamping of the official seal of the Competent Security Authority.
7. Competent Security Authorities of the Parties may draw up lists of individuals authorized to make recurring visits. The lists are valid for a maximum one-year-period. Once the lists have been approved, visits may be arranged directly between the public or private entities involved.

Article 11 Breach of Security

1. In case of a breach of security that results in actual or suspected loss, compromise or destruction of Classified Information exchanged or generated under this Agreement, Competent Security Authority of the Party, where the breach of security has occurred, shall inform the Competent Security Authority of the other Party as soon as possible and shall initiate appropriate investigation.
2. If a breach of security arises in a state other than the States of the Parties, Competent Security Authority of the Party which released the Classified Information to the Third Party, shall take the actions stated in Paragraph 1 of this Article.
3. The other Party shall, upon request, cooperate in the investigation in accordance with Paragraph 1 of this Article.
4. The other Party shall be informed of the results of the investigation and shall receive the English translation of the final report on the reasons and extent of the damage.

Article 12 Expenses

The implementation of this Agreement does not include, in principle, any costs.

Article 13 Settlement of Disputes

Any dispute regarding the interpretation or application of this Agreement shall be settled by consultations and/or negotiations between the Parties. Meanwhile, the Parties shall continue to fulfil the provisions set forth in this Agreement.

Article 14 Amendments and Supplements

This Agreement shall be amended and supplemented by mutual written agreement of the Parties. These amendments and supplements shall be concluded as a separate Protocol, which shall constitute an integral

part of this Agreement and shall enter into force in accordance with Paragraph 1 of Article 15 of this Agreement.

Article 15
Final Provisions

1. This Agreement is concluded for an indefinite period of time and enters into force on the first day of the next month after the date of the receipt of the latest written notification, by which the Parties have notified each other, through diplomatic channels, that their internal procedures necessary for the entry into force have been fulfilled.
2. Either Party may terminate this Agreement by giving a written notice of termination to the other Party through diplomatic channels. In such case, this Agreement shall be terminated six months after the date of the receipt of the termination notice by the other Party.
3. Notwithstanding the termination of this Agreement, the Parties shall ensure that all Classified Information shall continue to be protected until the Originating Party dispenses the Receiving Party from this obligation.

Done at Rome, on 17 October 2018, in two original copies, each in the Italian, Georgian and English languages, all texts being equally authentic. In case of divergences in the interpretation of the provisions of this Agreement by the Parties, the text in English shall prevail.

FOR THE GOVERNMENT OF
THE ITALIAN REPUBLIC



FOR THE GOVERNMENT OF
GEORGIA

